

# San Vittore informa

**SPECIALE VASCHE  
DI LAMINAZIONE**

n. 2 - Dicembre 2013

Periodico a cura  
dell'Amministrazione comunale

**Festività Natalizie: programma all'interno**



**Rinunciamo  
a tutto questo?**

**NO VASCHE**

## RESTYLING ALLA PALESTRA DELLA SCUOLA LEOPARDI



Il periodo di difficoltà che tutti gli enti locali stanno attraversando per via dei limiti stringenti imposti dal Patto di Stabilità e il continuo taglio di fondi statali rende difficile il reperimento dei fondi necessari da destinare alla manutenzione ordinaria delle scuole e relative pertinenze. **Facendo quindi di necessità virtù, genitori e Giunta, e con la preziosa collaborazione della responsabile delle sezione pallacanestro dell'Unione sportiva San Vittore Olona 1906 Stefania Chiodini, e della sezione Atletica si sono alleati** per riqualificare i muri della palestra delle medie Leopardi: il sindaco Vercesi e il suo staff di assessori - in veste di privati cittadini- hanno difatti provveduto ad acquistare il necessario (idrosmalto come previsto dalle normative Asl e pennelli) mentre le mamme e i papà dei ragazzi che utilizzano la palestra delle Leopardi per gli allenamenti di basket della storica associazione sportiva sanvittorese hanno contribuito all'iniziativa offrendo la "manovalanza". Due weekend a luglio sono stati quindi dedicati all'opera di riqualificazione totalmente "Made in San Vittore": i volenterosi cittadini si sono impegnati a ritinteggiare una superficie di 350metri quadri circa, in corrispondenza della prima fascia che corre in altezza per un paio di metri lungo tutto il perimetro della palestra, che risultava la più ammalorata. Nonostante la difficile situazione, la giunta sanvittorese si è impegnata a non ritoccare, anche per la prossima stagione 2013/2014, le tariffe di utilizzo per gli impianti sportivi cittadini, se non di una percentuale del +1.2% riferibile ad una mera indicizzazione Istat, imposta per legge.

## L'OPUSCOLO "VINCIAMO IL GIOCO"

Cari lettori, in allegato a questo numero dell'informatore comunale troverete l'opuscolo -dossier "Vinciamo il Gioco". L'iniziativa rientra nel più ampio progetto sposato dall'Amministrazione comunale ( avviata con la presentazione della Mozione di Consiglio Comunale n. 4 del 29.01.13 e la Conferenza pubblica dello scorso mese di marzo) per contrastare il fenomeno del gioco d'azzardo patologico che anche nel nostro territorio sta mietendo numerose vittime. Perché se il gioco d'azzardo nasce dipersè come attività ludica, con l'avvento delle nuove tecnologie, che hanno permesso sotto l'egida dello Stato, una rapida e massiccia diffusione di apparecchi come slot machines e video lotterie in ogni angolo delle città e di siti internet dedicati, si è trasformata in un'attività per molti versi pericolosa dal punto di vista sociale.

Chi diventa dipendente dal gioco d'azzardo infatti non può più fare a meno di giocare, sviluppando una dipendenza alla cui base vi sono gli stessi meccanismi che determinano la dipendenza dall'alcool piuttosto che dalle sostanze stupefacenti. **La ludopatia colpisce nella maggioranza dei casi persone già fragili che, tentando la fortuna, sperano di migliorare le proprie condizioni economiche spesso già difficili. Alcuni dati drammaticamente esplicativi indicano che giocano il 47% degli indigenti, l'86.7% dei cassintegrati e l'80.2% dei lavoratori saltuari. Si gioca d'azzardo dunque per provare "emozioni forti" con l'intento di dimenticare i propri problemi almeno per un istante e con l'illusione di migliorare le condizioni di vita.** Una promessa ingannevole e falsa che continua ad attirare milioni di cittadini (in Italia si parla di 15 milioni giocatori abituali di cui 3 milioni a rischio di sviluppare una vera e propria dipendenza). Tale fenomeno non riguarda solo gli adulti ma anche i giovani - perfino minorenni- , che nel gioco d'azzardo cercano l'eccitazione del momento, la facile gratificazione, un modo di fuggire dalla noia e dalla depressione. E' molto facile trovarsi il fondo al baratro, in cui si cade seguendo una spirale discendente di bugie, senso di vergogna, rovina economica, una volta innescato il processo di dipendenza. Uscirne si può, grazie anche all'aiuto di centri aperti dalle Asl del territorio per curare i ludopatici, ma ancora più importante è la prevenzione. **Ci auguriamo che questo opuscolo possa essere un primo veicolo d'aiuto per strappare dalle mani del demone del gioco tutte le innocenti vittime che ha mietuto fino ad oggi e per impedirgli di farne altre.**



ma ancora più importante è la prevenzione. **Ci auguriamo che questo opuscolo possa essere un primo veicolo d'aiuto per strappare dalle mani del demone del gioco tutte le innocenti vittime che ha mietuto fino ad oggi e per impedirgli di farne altre.**

## RIFLESSIONI SUL GIOCO D'AZZARDO

Qui sembra che tutti si riempiano la bocca con la lotta contro il gioco d'azzardo, ma pochi hanno veramente capito il rischio che si corre nell'assecondare l'apertura di questi centri di "distruzione mentale". Lo Stato, colpevole di una tassazione alle stelle, agevola e favorisce il supermercato della crisi che ci attanaglia introducendo queste maledette slot. Di chi è la colpa? Semplice. Di chi non riesce più a pagare i dipendenti, contributi o non riesce a dare da mangiare alla propria famiglia o di uno Stato lontano dai problemi reali che attraverso le sale da gioco dà una falsa speranza a padri e madri di famiglia in cerca di fortuna? E che dire dei giovani che, spinti dal soldo facile, investono nelle aperture di queste sale pensando di aver fatto bingo o di lucrare sulla dipendenza di qualcun altro? Uno Stato che mette in ginocchio le famiglie o il singolo individuo per poi non riuscire neanche a riempire le casse perché non è in grado di farsi dare 98 miliardi di euro... Riflettiamo.

Alberto Viri  
Assessore allo Sport

Contattaci per le tue pubblicità  
su "SAN VITTORE INFORMA" e su "IL FOGLIO DI PARABIAGO"

INDUSTRIA GRAFICA RABOLINI S.r.l.  
Tel. +39 0331 551 417 - www.industriagraficarabolini.com

INDUSTRIA GRAFICA  
**Rabolini**  
STAMPATORI DAL 1920

**San Vittore**  
informa

DIRETTORE RESPONSABILE: Marilena Vercesi - (Sindaco)

DIRETTORE EDITORIALE: Silvia Colombo

REDAZIONE: Pier Paolo Cantù, Andrea Ferrario, Elido Provasi, Nadia Rossini,  
Anna Mestriner, Franco Palamidese, Anna Cerin

SEGRETERIA DI REDAZIONE: Valeria Bertolini  
Comune di San Vittore Olona - Via Europa n. 2 - Tel. 0331.488961 - Email: urp@sanvittoreolona.org

SEDE: Comune di San Vittore Olona  
Via Europa, 23 - 20028 San Vittore Olona (MI) - Tel. 0331.488911

PROGETTO GRAFICO, REALIZZAZIONE E STAMPA:  
INDUSTRIA GRAFICA RABOLINI s.r.l. - 20015 Parabiago (MI)  
Tel. 0331.551417 - Fax 0331.551417 - E-mail: info@industriagraficarabolini.com

Registrazione Tribunale di Milano numero 57 dell'08.02.2010

QUESTO NUMERO DEL BOLLETTINO INFORMATORE COMUNALE DI SAN VITTORE OLONA  
VIENE DISTRIBUITO IN 4.000 COPIE - A TUTTE LE FAMIGLIE DI SAN VITTORE OLONA

## BILANCIO PREVISIONALE 2013

Nonostante il Governo, a causa dell'assenza di dati precisi, abbia prorogato il termine per l'approvazione al 30 novembre, lo scorso 23 luglio il Consiglio comunale ha approvato il Bilancio di Previsione per l'anno 2013. Ciò ha consentito all'Amministrazione di abbandonare il regime provvisorio e di lavorare sulla base di un documento regolarmente approvato, e quindi, in condizioni di normalità.

Riteniamo un risultato positivo di non poco conto, considerate le difficoltà ad effettuare valutazioni e stime corrette dei dati da inserire nel documento di previsione.

Il susseguirsi delle manovre volte a comprimere il più possibile la spesa pubblica, ha interessato pesantemente anche gli enti locali e quindi **anche il nostro Comune**, che per effetto della spending review, **deve registrare una contrazione dei trasferimenti statali di circa 522mila euro**.

Alla voce Entrate abbiamo conteggiato, completamente a vantaggio del Comune, il gettito Imu della seconda casa (esclusi gli edifici adibiti ad attività operative della categoria D) come previsto dalla legge, e, pur con tutti gli aspetti di incertezza legati a questa imposta, anche per il gettito derivante dalla prima casa, il cui importo, nell'eventualità di una totale abolizione, sarà comunque garantito dallo Stato.

L'Amministrazione è stata inoltre impegnata nello studio e negli approfondimenti necessari all'introduzione della Tares (tassa rifiuti e servizi) che ha sostituito la Tarsu e introdotto la ripartizione dei costi di raccolta e smaltimento dei rifiuti non solo sulla base delle superfici e della tipologia di attività ma anche sulla base della quantità di rifiuti prodotti e quindi, per le famiglie, anche sulla

base del numero dei componenti residenti nell'unità abitativa. La Tares, in aggiunta, prevede il pagamento di 30 centesimi per ogni metro quadro di superficie, totalmente a vantaggio dello Stato, come contributo al pagamento dei costi relativi ai servizi indivisibili forniti dal Comune.

Come si può ben comprendere da queste semplici note, **il Governo centrale costringe, ancora una volta, il cittadino a compiere ulteriori sacrifici**.

Nonostante ciò, l'Amministrazione non ha aumentato il carico fiscale a carico dei propri residenti, continuando a ricercare economie e risparmi senza diminuire qualità e quantità dei servizi forniti alla comunità. **L'Amministrazione dunque non ha aumentato né l'aliquota Imu né l'addizionale Irpef** e continua ad impegnarsi per attutire il peso delle continue difficoltà in capo ai propri cittadini.

**Nonostante poi anche quest'anno la Regione abbia inserito il nostro Comune nella lista dei più virtuosi della Lombardia, dal Governo centrale ci viene richiesto, ai fini del Patto di Stabilità, un saldo positivo di 475mila euro**. E' evidente che con queste limitazioni non è possibile alcun tipo di iniziativa ed investimento importante. Anche perché il persistere della crisi economica ha di fatto azzerato le iniziative in campo edilizio e di conseguenza il contributo in termini di oneri di urbanizzazione, fonte importante di finanziamento per gli investimenti.

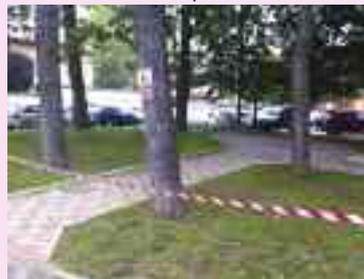


L'assessore al Bilancio  
Roberto Rampini

## PIAZZA ALDO MORO

È stata completata la prima tranches di lavori di riqualificazione di piazza Aldo Moro, il centrale spazio adiacente al palazzo comunale che in questi mesi è oggetto di restyling in attuazione di alcuni interventi contemplati nella convenzione stipulata tra l'amministrazione di San Vittore Olona e la società Nodus srl. Ad opera ultimata, l'area verde che

fa da cornice alla piazza vedrà tra l'altro la posa in opera di quattro panchine, di una fontanella, di impianti illuminanti, cestini per i rifiuti e rastrelliera porta-biciclette: «Nascerà - spiega il sindaco Marilena Vercesi - un nuovo spazio funzionale dedicato al tempo libero dei cittadini sanvittoresi. Questo piccolo intervento, a costo zero per la casse comunali trattandosi di opera a scomputo, renderà più vivibile e vitale il centro cittadino garantendo anche sicurezza per i frequentatori e salvaguardia del patrimonio grazie alla presenza delle telecamere di video sorveglianza posizionate all'esterno del Comune. Sarà insomma uno spazio immerso nel verde che, come una sorta di piccola agorà, soddisferà e che contribuirà a consolidare quella bella abitudine dei sanvittoresi di incontrarsi e socializzare in ogni momento della giornata».



«Nascerà - spiega il sindaco Marilena Vercesi - un nuovo spazio funzionale dedicato al tempo libero dei cittadini sanvittoresi. Questo piccolo intervento, a costo zero per la casse comunali trattandosi di opera a scomputo, renderà più vivibile e vitale il centro cittadino garantendo anche sicurezza per i frequentatori e salvaguardia del patrimonio grazie alla presenza delle telecamere di video sorveglianza posizionate all'esterno del Comune. Sarà insomma uno spazio immerso nel verde che, come una sorta di piccola agorà, soddisferà e che contribuirà a consolidare quella bella abitudine dei sanvittoresi di incontrarsi e socializzare in ogni momento della giornata».

## DANNO ERARIALE

Vorrei fare chiarezza su un argomento, che alcuni giornalisti hanno fatto emergere a seguito della relazione pubblica del Presidente della Corte dei Conti (in cui il Comune di San Vittore Olona veniva citato come esempio di "mala gestio") e che di recente ha occupato molto spazio sulle pagine della stampa locale: ovvero il **presunto danno erariale di 180 mila euro**, per il quale si sta attendendo per fine anno il pronunciamento della medesima. Più precisamente il nostro Comune avrebbe subito un danno come conseguenza di una progressione indebita di carriera ed economica, di cui hanno beneficiato alcuni dipendenti comunali, su decisione dell'allora Giunta Bravin.

Ripercorrendo i fatti che hanno portato all'instaurarsi dell'azione della Corte dei Conti **in tal senso voglio ricordare che appena insediatasi, la nostra Amministrazione è stata portata a conoscenza, anche da parte di alcuni dipendenti, di atti (progressioni di carriera) in cui si potevano ravvisare degli estremi di illegittimità e di danno erariale**. Su questa base era quindi obbligatorio, avviare un procedimento per l'annullamento della delibera approvata dalla giunta Bravin, che inquadrava in categoria superiore i suddetti dipendenti, unitamente la segnalazione alla Corte dei Conti per presunto danno accorso alle casse comunali.

**Nessun intento "moralizzatore" dunque ma solo un atto dovuto della nostra Amministrazione, che ha semplicemente applicato quanto previsto dalla normativa vigente che comunque obbliga un funzionario pubblico a segnalare alla corte dei conti supposti danni erariali**.

In conclusione tengo ancora a sottolineare due questioni. In primo luogo che la conoscenza dei fatti oggetto d'indagine è avvenuta attraverso delle segnalazioni interne e per tanto da parte nostra, non c'è stato nessun intento persecutorio poichè diversamente non ne saremmo mai venuti a conoscenza. In secondo luogo di fronte ad un atto considerato illegittimo dall'allora Segretario Comunale non potevamo non procedere all'annullamento dello stesso e alla segnalazione alla Corte dei Conti in quanto atto obbligatorio. **D'altra parte se qualcuno avesse ritenuto, illegittima la nostra procedura poteva benissimo impugnarla, cosa che non è stata fatta. Neanche politicamente da circa tre anni a questa parte è stato mai posto il problema della nostra delibera di annullamento per la delibera in questione né attraverso interpellanze in Consiglio Comunale o mere richieste d'informazione**. Non è certo nostra intenzione sostituirsi ai giudici contabili né commentare procedimenti in corso di svolgimento, né utilizzare a fini politici le future sentenze. Ci rimettiamo, come sempre, convinti e fiduciosi della correttezza delle stesse, alle decisioni della Magistratura, che acclamerà i fatti e individuerà le eventuali responsabilità.

Il Sindaco - Marilena Vercesi

**CY OFFICE** s.r.l.  

Area Industriale e Logistica, 25  
20023 Cusano Maggiore (MI)  
C.E.P.I.V.A. 06450640963



Articoli per ufficio - Materiali per la stampa



cyoffice@libero.it  
15636@gruppoeditoriale.it

Tel. 0331-513075  
Fax. 0331-1060244



## Vasche di laminazione: un business per pochi, la sua salvaguardia, un'opportunità per tutti

Marilena Vercesi - Sindaco

Sin dal primo giorno del mio mandato mi sono sempre dichiarata contraria alla realizzazione delle cosiddette "vasche di laminazione". Si tratta infatti di un'opera che non esito a definire "mostruosa": **immaginate quattro vasconi grandi come 100 campi da calcio della profondità di circa quattro metri che deturperebbero irrimediabilmente il territorio lungo il fiume**, a tutt'oggi in larga parte ancora incontaminato e che caratterizza storicamente e naturalisticamente il nostro territorio. Si sorride amaramente se si pensa che tale progetto è stato concepito per accogliere eventuali esondazioni dell'Olona che altrimenti interesserebbero l'area fieristica di Rho Pero, che ospiterà anche Expo 2015, che appunto, ironia della sorte, si presenta con le parole chiave "Cibo, Energia, Pianeta, Vita".

**Purtroppo sui progetti delle vasche, sugli appalti, sulla gestione dei lavori e delle manutenzioni hanno esclusivamente prevalso sin da subito i forti interessi economici legati alla realizzazione delle stesse senza che mai si sia presa in considerazione la realtà ambientale che andrebbero a toccare.** Mi riferisco al Parco dei Mulini, alle aree verdi per la gestione e la valorizzazione dei Plis (Parchi Locali di interesse sovra comunale), così come concepiti nell'ambito dell'Alto Milanese e dalla stessa Provincia di Milano che da sempre promuove attività sportive, ricreative e conoscitive attraverso iniziative come la creazione di percorsi ciclo-pedonali finalizzati alla riscoperta della natura.

E' proprio seguendo questa logica di salvaguardia del territorio che **dobbiamo pensare al nostro fiume come una risorsa, magari con progetti finalizzati alla produzione di energia pulita, non certo in termini di vasche, destinate a diven-**

**tare un ricettacolo di fanghiglia maleodorante e di sporcizia di ogni sorta.** L'Olona infatti, soprattutto in tempi di crisi come gli attuali, sarebbe quanto mai una risorsa preziosa per la produzione di energia elettrica da mettere a disposizione di centinaia di famiglie o di insediamenti produttivi. Come del resto **una logica di buon senso sceglierebbe, come passo principale, la depurazione, la bonifica la messa in sicurezza dell'Olona mentre oggi è ancora scolo prediletto di tutti quei reflui industriali che vengono scaricati abusivamente.** Dare l'assenso alla costruzione di queste vasche-scempio significa annientare, sacrificare e distruggere le aree boschive e agricole che hanno resistito strenuamente alla cementificazione, e dare un ultimo e letale schiaffo al settore dell'agro-alimentare, alle nostre fattorie, ai nostri mulini, alla nostra storia ma anche alla salute dei sanvittoresesi. Il rischio da infiltrazioni di sostanze inquinanti nella falda acquifera infatti è un rischio concreto. Le vasche così come sono concepite, saranno una sorta di lago artificiale contenente acqua putrida e rifiuti di ogni genere, abbandonate al loro destino senza garanzia alcuna sulla gestione delle manutenzioni e delle bonifiche. L'unica certezza è una condanna per l'ambiente, la salute e la qualità della vita dei cittadini, un disastro che non può essere compensato da alcuna offerta economica: non si può essere mercenari sulla pelle della cittadinanza.

Per questo motivo è mia intenzione non lasciare nulla di intentato, cercando di rimediare anche alle scelte scellerate in proposito assunte dalla precedente Amministrazione, promuovendo ogni iniziativa utile e necessaria per informare la cittadinanza, agendo in particolare attraverso campagne di sensibilizzazione dell'opinione pubblica e di tutti gli organi Istituzionali che hanno potere di intervenire in maniera diretta o indiretta per garantire la tutela al diritto alla salute dei cittadini. Nondimeno, anche attraverso il lavoro sinergico con il Comune di Parabiago che, come noi e con noi, si è attivato per ricorrere alla Corte di Cassazione e al Tribunale Superiore delle Acque a difesa del proprio territorio.



### IL PUNTO DELL'ASSESSORE

In questi giorni il comune di San Vittore Olona ha impugnato presso la Corte di Cassazione la sentenza emessa dal Tribunale Superiore delle acque Pubbliche che ha rigettato il ricorso promosso per impedire la realizzazione delle vasche di laminazione.

Tale impugnazione non è uno spot elettorale, come accampato da qualcuno, ma una ulteriore, decisa ed inequivoca manifestazione di contrarietà alla realizzazione di un'opera inutile, devastante per il territorio comunale e per tutta la comunità.

Dobbiamo ricordare che la Giunta Bravin con delibera n.171 del 29/12/2004 ha espresso parere favorevole al progetto per la realizzazione delle vasche di laminazione, ossia per la realizzazione di 6 bacini di espansione per una capacità di invaso di 1 milione 900 mila metri cubi, profondi tre metri, interessanti un'area a verde, facente parte del PLIS dei Mulini, dell'estensione di 55 mila metri quadri circa.

Ecco chi ha spianato la strada alla realizzazione di quest'opera.

I sanvittoresesi sappiano che devono ringraziare l'ex sindaco Bravin se questo scempio sarà realizzato.

Come assessore mi prodigherò in ogni modo ed in ogni sede affinché le vasche non vengano realizzate, e fin d'ora chiedo l'aiuto e l'apporto di tutti coloro che vogliono preservare l'area naturalistica minacciata da questa opera scellerata.

Roberto Morlacchi - Assessore all'Urbanistica ed all'Ecologia



Roberto Morlacchi

Per saperne di più su questo argomento, è possibile collegarsi al sito YouTube e seguire i passaggi sotto descritti:

- entrare nel canale Sauro Martinelli (inFormatVideomaker)
- ricercare il filmato dal titolo "Dal sogno all'incubo"



## IL PERCORSO DI ANNO IN ANNO

**1999:** inizia la complessa storia delle vasche di laminazione con l'elaborazione del progetto da parte dei tecnici del Magistrato del Po "per il riequilibrio idraulico ambientale del fiume Olona attraverso la realizzazione di quattro vasche lungo tutto il corso dell'Olona dalla sorgente alla Rasa di Varese sino a Milano, precisamente a Ponte Gurone, a Lonate Ceppino, a Gorla Maggiore e a San Vittore Olona. Tra le finalità, il contrasto di eventuali esondazioni del fiume nell'area fieristica di Rho-Però (in previsione anche di Expo 2015).

**2003:** L'ente "Magistrato del Po" si trasforma in Aipo (Agenzia Interregionale per il fiume Po).

**2004:** Aipo appalta l'opera su progetto preliminare in deroga alla normativa vigente sui Lavori pubblici con la motivazione che si trattasse di intervento di carattere emergenziale, e, in quanto tale, da realizzarsi nell'immediato. Sempre nel 2004 Aipo comunicò ai cinque comuni interessati dal progetto (Legnano, San Vittore Olona, Canegrate, Parabiago e Nerviano) che l'assegnazione dei lavori e il completamento dei medesimi doveva avvenire entro la fine dell'anno, pena la revoca dei fondi concessi. **In data 29 dicembre 2004, con delibera n. 171, la giunta comunale guidata allora dal sindaco Pino Bravin deliberava di esprimere parere di massima favorevole in ordine al progetto delle "Opere di laminazione delle piene del fiume Olona" e di dichiarare che l'inserimento del progetto dell'opera suddetta risultava conforme con le previsioni urbanistiche del Piano Regolatore vigente. E così, con la benedizione del Sindaco e della giunta comunale, l'iter burocratico per la realizzazione delle vasche iniziò.**

**2005:** Il 13 giugno l'amministrazione comunale guidata da Pino Bravin, convocò un'assemblea pubblica presso l'Auditorium delle Scuole Medie di San Vittore Olona per illustrare il progetto. Il 20 giugno, si costituì il Comitato Cittadino per la Difesa del Territorio Rivierasco del Fiume Olona formato da un nutrito gruppo di sanvittoresi che avevano intuito sin dall'inizio l'impatto devastante che tale opera avrebbe avuto sul territorio.

**2007:** In data 19 aprile, tutti i soggetti coinvolti nel progetto (Aipo, Provincia di Milano, Arpa, tecnici progettisti, i rappresentanti comuni di Legnano, Parabiago, San Vittore Olona e Canegrate) parteciparono alla V.I.A. (Valutazione Impatto Ambientale).

**2008:** Nel verbale della "Conferenza di Concertazione dei pareri degli enti Territoriali"

recante la data del 29 maggio 2008 si possono leggere i pareri conclusivi dei quattro Comuni interessati dal progetto. L'unico Comune che si esprime favorevole alla realizzazione delle vasche fu il comune di Legnano (il cui territorio non era minimamente coinvolto nella parte di progetto che si voleva realizzare). Il sindaco di Parabiago ribadì il giudizio contrario alla realizzazione delle vasche. Il Sindaco di Canegrate fece presente che il parere del suo Comune non doveva essere considerato "ne favorevole, ne contrario all'intervento".

L'amministrazione comunale di San Vittore Olona, dopo aver elencato una serie di osservazioni, peraltro simili a quelle degli altri comuni, chiudeva con la seguente affermazione: "Il parere del Comune deve intendersi totalmente negativo". Quindi, dopo quattro anni di incondizionato appoggio al progetto, l'amministrazione comunale di San Vittore Olona cambiò repentinamente parere.

**2009:** A giugno 2009 viene eletto il nuovo sindaco Marilena Vercesi. Prende il via subito una serie di azioni mirate a bloccare il progetto tra cui un incontro con i rappresentanti di Regione Lombardia.

**2010:** Si sviluppano e proseguono i contatti instaurati con le associazioni ambientaliste per concertare azioni comuni a difesa del territorio.

**2011:** Il comune di San Vittore Olona presenta formale ricorso al Tar/Tribunale superiore delle Acque pubbliche di Roma.

**2012:** Il Comune presenta nuovi motivi aggiunti al ricorso presentato l'anno precedente.

**2013:** Il Tar/Tribunale superiore delle Acque pubbliche emette sentenza di rigetto al ricorso. Come confermato dai legali del Comune che seguono la vicenda, sono ravvisati nella medesima sentenza errori di valutazione che giustificano ampiamente un ulteriore ricorso in Cassazione e la richiesta di rettifica della sentenza presso il Tribunale delle Acque pubbliche di Roma. Questi ultimi atti sono stati inoltrati congiuntamente con il comune di Parabiago.

*Giacomo Agrati*

*N.B.: Nelle foto sottostanti, esempi di vasche di laminazione, realizzate pochi anni fa ed ora in stato di abbandono, in provincia di Varese.*



## VASCHE DI LAMINAZIONE: I CAPIGRUPPO

Il nostro gruppo continua nella lotta contro la realizzazione del progetto riguardante le vasche di laminazione delle acque del fiume Olona. Lo è sempre stato e, sino a quando sarà al governo di San Vittore Olona, lo sarà. Alcuni di noi che hanno vissuto questo angoscioso problema sin dall'inizio continueranno a farlo affiancati e sostenuti anche da quelli che si sono uniti a loro nel mese di giugno del 2009, quando sono stati incaricati dalla popolazione sanvittorese di gestire la pubblica amministrazione dopo le elezioni vinte nel giugno del 2009. Non è questo il solo problema ereditato dalla passata Amministrazione comunale, ma è certamente il più complesso e dannoso per l'intera comunità. Quella che venne presentata come una paradisiaca opera di messa in sicurezza del territorio si era rivelata, sin dall'inizio, una sciagura molto impattante e sicuramente sovradimensionata che can-



cellerebbe in modo irreversibile un'importante area verde del nostro paese. La nostra opposizione aveva, ed ha, come obiettivo la salvaguardia delle residue aree agricole da secoli coltivate da generazioni di famiglie contadine, la difesa delle abitazioni costruite in prossimità delle previste vasche di laminazione il cui valore sarà inevitabilmente diminuito, il possibile inquinamento della sottostante falda acquifera e soprattutto la salute di tutti i cittadini che nei momenti di utilizzo delle vasche saranno costretti a subire miasmi e l'assalto di insetti vari. A tutto ciò si aggiunga che questa infrastruttura distruggerebbe irreversibilmente la recente realizzazione della "foppa", voluta dagli amministratori comunali e dall'associazione ambientalista Olona Viva, una zona umida che entrerà a far parte delle attrattive del Plis dei Mulini già popolata da aironi, cormorani e altri volatili migratori, che riveste un

notevole valore naturalistico, ambientale e eco sistemico. Non da ultimo, e forse il problema più importante e per il momento insoluto, è quello della pulizia e della bonifica del fondo delle vasche dopo ogni qual volta si utilizzeranno, in quanto sino ad ora nessun ente coinvolto nel progetto si è pronunciato a tale proposito. Non possiamo quindi pensare di subire supinamente questa scelta basata non su dati certi da parte di coloro che hanno studiato il progetto, tanto più che da quando sono state realizzate le vasche di Ponte Gurone (Malnate) le esondazioni del fiume Olona si sono notevolmente ridotte. Dichiariamo quindi la nostra totale contrarietà ad un progetto, che sarà ancora oggetto di ricorso da parte della nostra Amministrazione Comunale, presentato a suo tempo per la tutela e la difesa del territorio.

**Vincenzo Mariani**  
Capogruppo "PDL-Lega Nord"

Tanto si è detto in questi anni sulle vasche di laminazione, tanto si è fatto per evitare che il progetto fosse esecutivo, ma poco si sta raccogliendo: tante sono state le obiezioni poste nel corso degli anni dalle amministrazioni che si sono succedute, tanta la mobilitazione dei cittadini riuniti nel comitato "No Vasche", ma tutti questi sforzi sono risultati vani: le procedure di esproprio dei terreni sono ormai partite.



Abbiamo forse sbagliato qualcosa? Qualcuno dice che se la vecchia amministrazione si fosse da subito opposta, forse avremmo avuto qualche chance in più stoppando il progetto ai suoi albori; qualcun altro afferma che la vicinanza politica fra l'attuale amministrazione e la giunta regionale non

ha aiutato... qualcun altro ancora pensa che con la monetizzazione degli espropri il comitato "No Vasche" si sia ammorbido, ma sono solo voci di paese.

Io credo che si debba comunque proseguire in sede legale per far valere i nostri diritti, ma ritengo che nel caso di esecuzione del progetto sia d'obbligo per la nostra amministrazione alzare la voce e richiedere una giusta compensazione per i danni permanenti che saranno arrecati al nostro territorio: un pezzo del neonato parco dei mulini, attualmente zona verde e boschiva, che sparirà per sempre, così come per sempre verrà modificato il paesaggio circostante il fiume, con il taglio di alberi secolari ed enormi sbancamenti di terreno (desti-

nato, si dice, ad Expo), il costante pericolo di inquinamento della falda e il rischio che le vasche si trasformino in discariche a cielo aperto dopo ogni utilizzo, visto il grado di inquinamento del fiume, se non saranno programmate adeguate e costose operazioni di bonifica.

Le vasche, ormai lo sappiamo con certezza, servirebbero a mettere in protezione l'area di Expo 2015, e non gioverebbero in alcun modo al nostro paese; ma se il nostro paese dovrà fare la sua parte in nome di un interesse superiore, allora che questo nostro ruolo venga adeguatamente ricompensato.

**Fabrizio Bottazzi**  
Capogruppo Comunità e Cittadinanza

Ora che si sa con certezza che le vasche verranno realizzate, è calato uno strano silenzio sull'argomento. L'amministrazione comunale, dopo aver gridato ai quattro venti che avrebbe fermato il progetto, adesso balbetta timidamente, dice di aver fatto il possibile per bloccarlo ma che quei cattivi di Lega Nord e Pdl che stanno in regione (sono i loro partiti), hanno deciso ugualmente di andare avanti. E che dire, poi, dell'agguerritissimo comitato "No Vasche", già capeggiato dall'assessore Agrati? che fine ha fatto? dove sono finiti i cartelli e gli striscioni con i quali si esprimeva angoscia per le sorti del territorio tanto amato? Caro assessore Agrati, non vorremmo che



avesse ragione chi in paese insinua che era solo una manovra contro la giunta Bravin, che i proprietari delle aree, in prima fila nel comitato "No vasche", erano solo in attesa di vedersi garantire un'indennità di esproprio, ottenuta la quale si è spento in loro l'amore per i campi, per l'agricoltura, per il paese. Noi siamo certi che si tratti solo di malelingue e che non sia così, perché altrimenti sarebbe davvero triste, assessore Agrati e signori del comitato. Di questi tempi il sindaco va dichiarando ai giornali che sarà importante capire ogni quanto tempo le vasche verranno utilizzate. A leggerlo ci è venuto un sussulto. Facciamo solo presente alla sig.ra Vercesi che questo è ciò che

noi abbiamo sempre sostenuto e chiesto ad Aipo, di conoscere il famoso "protocollo" contenente le regole e le modalità di messa in funzione delle vasche. Ce ne ha dato atto anche l'avvocato del comune che ha predisposto il ricorso avanti il Tribunale Superiore delle Acque. Vede, sig.ra Vercesi, che prima o poi la verità viene a galla! Siamo certi, comunque, che ancora una volta l'attuale Giunta, in coro, reciterà la solita nenia: è tutta colpa di Bravin. Dopo quasi cinque anni è l'unica cosa che sanno dire e lo hanno capito, anzitutto, i cittadini.

**Pino Bravin**  
Capogruppo di Vivi San Vittore

La propaganda del momento della maggioranza impone ai suoi membri di dire, per ogni opera urbanistica che si sta realizzando, pochissime per la verità, che è a "costo zero" per la cittadinanza.

Niente di più falso: infatti, tutti noi che usiamo la ragione e il buon senso sappiamo che ogni cosa ha il suo prezzo e quando è un costo dedotto da una stima di valore soggettiva è, quello che si paga, un caro prezzo.

Così le due vasche di laminazione lungo l'Olona sembrerebbero un'opera tutta a carico della regione e dell'Agenzia territoriale che la realizzerà ma, anche in questo caso, è un palese ed evidente falso.



A noi costerà un territorio, il nostro polmone verde, per tanto tempo protetto e difeso, da un Piano Regolatore all'altro, devastato, manomesso e a forte rischio di inquinamento.

Avremo le case, a ridosso delle vasche, con un ridotto valore di mercato in quanto sono posizionate in una zona che potrà diventare lacustre prima e paludosa poi. Avremo un manto stradale ancora più compromesso e rovinato dell'attuale, in quanto sarà usurato dall'andirivieni delle ruspe e dei camion che trasporteranno quella fertile e ricca terra di superficie che ha custodito da sempre la falda acquifera sottostante.

Avremo da ricostruire, anche se in modo artificiale, una zona verde che possa alleggerire l'impatto am-

biennale causato dai due vasconi. Il Sindaco e l'attuale maggioranza dovrebbero saper trattare per stendere un protocollo d'intesa con la Regione e l'Aipo per avere i dovuti risarcimenti, le garanzie gestionali e i conseguenti regolamenti dettagliati. Ma per fare questo, visti i deludenti risultati ottenuti fino ad ora, consiglieri di andare a scuola dai loro colleghi che hanno avuto problemi ambientali e che hanno saputo ottenere il giusto risarcimento.

Nel caso non sapessero a chi rivolgersi, sarò lieto di consegnare "brevi manu" i loro indirizzi.

**Vittorio Lurago**  
Capogruppo Progetto Comune

4 pagine centrali fatte in Indesign

file chiamato

Pagine Centrali San Vittore Inf Dic 2013

## OTTIMA RIUSCITA DI "UN LIBRO PER TUTTI 2013"

Grande successo per l'edizione 2013 de "Un libro per tutti" che si è svolta **domenica 24 novembre** alla biblioteca comunale di Villa Adele. La manifestazione di libero, e gratuito, scambio di libri è stata ancora una volta un prezioso momento di incontro tra tanti lettori voraci e incuriositi, tanti volontari e appassionati di lettura. La formula semplice ma efficace di "Un libro per tutti" si ripete già dalla primissima edizione organizzata 21 anni fa. Un evento versatile che di frequente si è anche trasformato in un veicolo di comunicazione per mettere in luce varie tematiche: dai problemi legati alla pace e ai diritti (2001-2002), alle contaminazioni fra musica e letteratura (2005), all'attenzione per il nostro territorio (2009) e per le associazioni (2011). Non è mai mancato il coinvolgimento delle scuole e da sempre c'è stata attenzione ai ragazzi, con lo spazio dedicato ai libri da zero a 14 anni grazie alla preziosa collaborazione delle insegnanti e con la proposta di animazioni ludico/creative per i più piccoli. Sempre però, "Un libro per tutti" ha mantenuto la sua peculiarità di contenitore-erogatore di libri di ogni genere, con una netta propensione al giallo e al rosa senza dimenticare la letteratura più titolata, la saggistica di vario tipo, i libri in lingua originale, ha accolto piccole folle tra i tavoli stracolmi di volumi, ha dispensato consigli e suggestioni con l'intento di promuovere la lettura perchè, come dice Daniel Pennac, "Il tempo per leggere, come il tempo per amare, dilata il tempo per vivere".

## TUTTI IN SALUTE CON IL GRUPPO DI CAMMINO

Continuano le attività del Gruppo di cammino per la terza età nato in paese nel 2009 come progetto pilota della Asl Milano 1, con il coinvolgimento dei Medici di Medicina Generale, il supporto della farmacia del dottor Luca Gilardin e con l'insegnante del corso di ginnastica per anziani Barbara Martinelli. Da allora molti chilometri sono stati percorsi dal gruppo formatosi sin da subito in città che nel tempo è cresciuto numericamente, e ha iniziato ad autogestirsi sotto la guida della "walking leader" Silvana Secchi. Le attività del gruppo, che conta oggi una cinquantina di affezionate, si svolgono con qualsiasi condizione meteo: ogni martedì e giovedì (e a volte anche in altri giorni della settimana che si stabiliscono di comune accordo tra le partecipanti) il ritrovo è davanti alla Sala Polivalente (in orario estivo alle 9, in inverno alle 10- il gruppo è aperto a tutti coloro che vorranno aggregarsi, anche uomini è sufficiente compilare con i propri dati un modulo disponibile presso l'ufficio dei Servizi sociali) per partire "tutte insieme appassionatamente" per percorrere in un'ora circa il tragitto di circa 5 chilometri tra andata e ritorno che, passando per il Parco dei Mulini, conduce al parco di Legnano. Anche il sindaco Marilena Vercesi, che ha sostenuto il progetto sin dall'inizio ha avuto modo di recente di partecipare ad una sessione di camminata: «E' stata davvero una bella esperienza - commenta Vercesi-. Sono donne fantastiche, un gruppo davvero affiatato e solidale dove si chiacchera, si socializza, si consolidano relazioni senza mai rallentare il passo. Insomma camminando, si vince la pigrizia e si fa prevenzione con il sorriso sulle labbra».



## RICORDO DI DON GIOVANNI GIULIANI

In occasione del cinquantesimo anniversario dal suo arrivo in paese, fu infatti il 13 ottobre 1963 che l'allora sindaco Alberto Lazzati accolse il nuovo parroco, e nel secondo dalla scomparsa, SanVittore Informa ricorda la figura di **don Giovanni Giuliani**. Nato a Inzago l'11 giugno 1917, don Giovanni entrò a tredici anni al Seminario ginnasiale di San Pietro Martire a Seveso e, al termine del quarto anno, nel nuovo Seminario di Vengono Inferiore costruito alla fine degli anni '30 per volere di Pio XI. Ebbe, fra i suoi insegnanti, monsignor Giovanni Colombo che diventò arcivescovo della Diocesi di Milano. Terminati gli studi fu consacrato sacerdote dal cardinale Ildelfonso Schuster il 30 maggio 1942 nel Duomo di Milano. Dopo tre settimane, dalla consacrazione sacerdotale, fu incaricato "coadiutore" presso l'oratorio di Giussano dove si distinse come educatore dei giovani e, nell'immediato dopoguerra, per la particolare attenzione con cui seguì le iniziative delle Acli.



A San Vittore la prima struttura che realizzò don Giovanni, fu la costruzione del Centro giovanile di via XXIV Maggio, e l'attenzione verso giovani fu da sempre una delle priorità nella sua missione sacerdotale. Dopo appena qualche anno dal suo arrivo in paese infatti acquistò l'area necessaria e il 22 settembre 1968 quindi venne posta la prima pietra. Al termine dei lavori il nuovo Centro Giovanile si presentava imponente, al centro di una vasta area verde di quasi 25mila metri quadri e l'inaugurazione del nuovo oratorio si tenne il 3 ottobre 1971 alla presenza di monsignor Marino Colombo. Tra le altre opere realizzate per la comunità da don Giovanni si ricordano anche il villaggio Paolo VI, primo esempio di edilizia consortile; il Santuario della Madonna del Rosario inaugurato nel mese di ottobre del 1980 dall'arcivescovo di Milano Carlo Maria Martini; il Centro Sacra Famiglia; il restauro della chiesa parrocchiale nel 1997 e da ultimo la Casa Famiglia per gli anziani intitolata proprio a don Giovanni.

## BENTORNATO DON PIERO

L'Amministrazione comunale e la redazione di San Vittore Informa sono liete che don Pier Angelo Pigliafreddo, che ultimamente ha attraversato un momento non facile per la propria salute, abbia superato la fase acuta della patologia che lo ha costretto ad un lungo ricovero ospedaliero. Nella viva certezza che don Piero possa al più presto rimettersi completamente e tornare ad esercitare la propria preziosa missione nella nostra comunità, tributiamo un ringraziamento particolare a don Gabriele che ha egregiamente portato avanti le attività parrocchiali durante questo periodo.



**AGENZIA  
PRATICHE  
AUTOMOBILISTICHE**

**TRASFERIMENTI DI PROPRIETÀ  
IMMATRICOLAZIONI CICLOMOTORI  
RINNOVI E DUPLICATI PATENTI**

AGENZIA 33 s.n.c.  
20028 S. VITTORE OLONA (MI)  
Via Magenta, 13

Tel. 0331.420.100  
Fax 0331.420.029  
E-mail: [agenzia33@alice.it](mailto:agenzia33@alice.it)

## GRANDE SUCCESSO AL MULINO DAY

Si è svolto l'11 giugno di quest'anno la prima edizione del "Mulino Day", ovvero un'intera giornata dedicata alla riscoperta delle antiche costruzioni dei mulini che hanno dato il nome al Plis (Parco Locale di Interesse Sovracomunale) dei Mulini. Il successo della manifestazione ha superato ogni più rosea previsione. Infatti sono state migliaia le persone che hanno visitato i siti previsti dal programma: il castello di Legnano; il mulino Meraviglia, la Scuderia del Parco e l'antica chiesetta di Santo Stefano a San Vittore Olona; l'antico mulino Galletto di Canegrate; l'isolino di Parabiago e il mulino "Star Quà" di Nerviano.



«Sono davvero molto soddisfatto - ha dichiarato l'assessore alla Cultura del comune di San Vittore Olona, **Giacomo Agrati** che, fra l'altro, è stato l'ideatore della manifestazione - . Cultura, natura, buon cibo e divertimento sono stati gli ingredienti di una formula che si è rivelata vincente per invo-

gliare le persone a scoprire o riscoprire il loro territorio, le proprie radici ed i valori di un tempo».

Uno dei luoghi più visitati è stato il mulino Meraviglia, sorto nel XVI secolo, sorto lungo le rive del fiume Olona nel nostro territorio comunale. Dall'apertura mattutina e sino alle 15 del pomeriggio, quando si è scatenato un violento acquazzone, oltre quattrocento persone sono state accompagnate in una visita didattica dallo stesso assessore noto studioso del territorio.

«Sono certo che ha questa edizione altre ne seguiranno in futuro, la mia speranza è che anche molti giovani si appassionino allo studio del loro territorio e che un'attenta conoscenza di tutto ciò che li circonda, li porti a frequentare ed amare il Plis dei Mulini».

La redazione

## TUTTI DI CORSA ALLA SUMMER NIGHT 2013

Grande successo anche quest'anno per la terza edizione della Cinque Mulini Summer Night (Memorial Vittorio Franchi), la gara podistica non competitiva sulle distanze di 5 e 10 chilometri organizzata dalla Us San Vittore Olona 1906 e Cinque Mulini con il patrocinio del Comune che ha animato la città nella serata di venerdì 27 giugno. **Un evento che ha superato ogni attesa: oltre mille partecipanti di tutte le età (tra cui il cerrese Liberato Della Bona, classe 1920, l'atleta più longevo che ha tagliato il traguardo)**, momenti di festa con le esibizioni nella piazza centrale (da dove le gare hanno preso il via) della pluridecorata squadra di ginnastica artistica dell'Us San Vittore Olona 1906 e delle ballerine della scuola di danza Jacko Dance, un testimonial d'eccezione come il maratoneta olimpionico **Daniilo Goffi** (che si è aggiudicato il gradino più alto del podio nella categoria maschile sulla distanza di 10 chilometri precedendo Luca Savoldi e Antonio Calò), un percorso innovativo che ha privilegiato l'aspetto naturalistico della città, includendo passaggi in luoghi storici come la cascina Lattuada, il mulino Meraviglia e la fattoria Chiapparini. «I riscontri che ho avuto dai cittadini nei giorni successivi allo svolgimento della manifestazione - commenta il sindaco Marilena Vercesi che con il vice Marco Zerboni ha partecipato alla corsa concludendola con un ottimo tempo - sono stati più che entusiastici. Il gradimento è arrivato su tutti i fronti, sia per l'organizzazione puntuale sia per la scelta di introdurre nel percorso punti di interesse particolarmente suggestivi e unici come le nostre fattorie e i nostri mulini: poter unire la modernità di una manifestazione sportiva con la tradizione, fondere presente e passato in un contesto così affascinante è una prerogativa che pochi altre località possono vantare. Il mio doveroso ringraziamento va a tutti coloro che hanno reso possibile il buon andamento di un evento così coinvolgente e appassionante, in particolar modo alla società organizzatrice, alla Protezione civile, Polizia locale, carabinieri e commercianti che hanno contribuito a vivacizzare ulteriormente il centro cittadino».



Daniilo Goffi (in giallo) schierato sulla linea di partenza

## AGEVOLAZIONE TOSAP

Con una delibera di Giunta approvata all'unanimità in giugno, **il comune di San Vittore Olona ha introdotto uno sgravio fiscale sulla Tosap, la tassa che i commercianti di vicinato versano al Comune per l'occupazione temporanea del suolo pubblico, che ha abbattuto drasticamente, per la precisione del 71%, le spese che gli esercenti hanno sostenuto fino a quel momento per posizionare all'esterno delle proprie attività sedie e tavolini.**

La decisione è arrivata a seguito delle istanze sottoposte dai commercianti al sindaco Marilena Vercesi in occasione degli incontri periodici che si sono tenuti in questi ultimi mesi al Tavolo costituito tra l'Amministrazione e i rappresentanti degli stessi. L'agevolazione è stata ratificata dal consiglio comunale in



occasione dell'approvazione del bilancio di previsione, e, con decorrenza dal 1° gennaio di quest'anno, avrà effetto retroattivo su tutto l'esercizio 2013. **«Le attività commerciali - commenta il sindaco Marilena Vercesi - concorrono in maniera significativa all'economia del nostro paese, e ora che si trovano in difficoltà per la crisi economica generale, occorre mettere in atto tutte le iniziative possibili per sostenerle e rilanciarle.** La drastica riduzione della Tosap, attuata di concerto con le politiche regionali volte al riequilibrio del-

l'offerta commerciale per colmare il divario creatosi tra colossi della grande distribuzione e piccoli/medi commercianti, è il contributo più concreto che il nostro Comune può al momento mettere in campo».

## LA RISTRUTTURAZIONE DEL MERCATO SETTIMANALE

Lo scorso mese di luglio ha visto diventare effettiva la nuova planimetria dell'area mercatale di piazza Aldo Moro. L'Amministrazione ha difatti accolto le richieste sottoposte dai mercatanti di effettuare un riordino della collocazione dei banchi di vendita, tenendo in considerazione le diverse necessità dei venditori ambulanti emerse nel corso dei numerosi incontri avvenuti negli scorsi mesi tra gli stessi, rappresentanti della Polizia locale, delle associazioni di categoria e del Comune. L'intento, quello di armonizzare i posti assegnati in base alle tipologie merceologiche e di dividere l'area di esposizione in due settori distinti che ospitassero l'uno l'alimentare, l'altro tutto ciò di non alimentare. Grazie a questa ottimizzazione, si sono resi disponibili tre nuovi posti per accogliere le richieste di nuovi operatori per l'alimentare, e un posto per altre tipologie merceologiche. I nuovi ambulanti già dal mese di luglio prendono parte al mercato. Per facilitare agli operatori l'ambientazione dopo il riordino e i successivi controlli annonari, la Polizia locale ha provveduto a delimitare con vernice bianca gli ingombri degli stalli destinati alle bancarelle sull'area mercatale. La scelta di non disegnare il perimetro dell'intero banco di vendita e di non mettere i numeri identificativi di ogni singolo operatore, è stata fatta in virtù di preservare al massimo la pregiata superficie in cubetti di porfido che decorano la pavimentazione di piazza Aldo Moro.



*Il mercato settimanale si tiene ogni venerdì mattina dalle ore 8,00 alle ore 13,00 in piazza Aldo Moro.*

## NOTIZIE IN BREVE

**IL PROSCIUTTO RITROVATO:** In data 23 settembre verso le 7.30 della mattina, nei pressi del Comune, durante un sopralluogo di routine effettuato dalle pattuglie della municipale, è stato rinvenuto un grosso prosciutto accuratamente imballato. Che si trattasse di un pregiato prodotto alimentare lo si è scoperto a seguito dell'ispezione di rito. Ora il prosciutto è conservato in un luogo adatto sotto la supervisione della Polizia locale, dove attende, con tanto di sigilli, di essere reclamato dal legittimo proprietario che, ovviamente, dovrà dimostrare di esserlo fornendo una serie di particolari sul prosciutto (marca, tipo di imballaggio, provenienza) che ovviamente non possono essere divulgati. L'invito è di rivolgersi alla Polizia locale allo 0331.422484 nel caso si avessero informazioni atte ad individuare il legittimo proprietario o per reclamare il prosciutto nel caso lo si fosse.

**MODIFICA ORARI SPAZZATRICE:** In accoglimento delle richieste pervenute sia da privati cittadini che dai commercianti del centro, l'amministrazione di San Vittore Olona ha deliberato di modificare con apposita ordinanza di Polizia locale l'orario in cui vige il divieto di sosta per permettere, il martedì mattina, in via Europa e Largo 16 marzo, il passaggio della spazzatrice che provvede alla pulizia delle strade. Da giugno è difatti entrata in vigore una nuova fascia oraria in cui sarà proibito parcheggiare. È stata nello specifico archiviata la fascia di divieto di sosta dalle ore 9 alle 11 precedentemente in vigore in via Europa e Largo 16 marzo, in favore di una finestra temporale differente e ridotta di un'ora, ovvero dalle 7.30 alle 8.30

**CITTADINI SCORRETTI:** La Polizia locale sanvittorese ricorda alla cittadinanza che è severamente vietato conferire rifiuti domestici, indifferenziati e non, nei cestini pubblici facenti parte dell'arredo urbano cittadino. Questi ultimi sono infatti a disposizione solo per l'utilizzo occasionale dei passanti e non come sistema di raccolta alternativo al regolare servizio comunale porta a porta. I trasgressori che verranno individuati sul fatto, saranno soggetti ai provvedimenti sanzionatori previsti dalla legge.

**MARCIAPIEDI IN VIA MAGENTA:** Si stanno concludendo i lavori per la realizzazione di un marciapiede in via Magenta che consentirà di ridurre i rischi per i pedoni che regolarmente transitano su questa strada trafficata che in passato ha creato tanti problemi.

**SCUOLE**  
Paritarie

**Infanzia - Primaria**

**Secondaria di 1° grado**

**SAN VITTORE OLONA**  
Via Giovanni XXIII, 7

**CERRO MAGGIORE**  
Via Bernocchi, 13  
piazza Concordia, 13

**0331 51.83.96**  
[www.asilosvo.it](http://www.asilosvo.it)



## EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ

E' stato riproposto lo scorso anno scolastico a San Vittore Olona il progetto, interamente finanziato dal Comune, "Educazione alla Legalità". Destinatari dell'iniziativa, gli alunni delle scuole medie cittadine "Giulio Leopardi". Il progetto, organizzato in collaborazione con la cooperativa Stripes, si è declinato in percorsi differenziati per le tre classi: acquisizione della "Netiquette", ossia l'insieme di regole relative al comportamento di un utente di Internet nel rapportarsi agli altri utenti attraverso newsgroup, mailing list, forum, blog, reti sociali o e-mail in genere; conoscenza delle principali forme di dipendenza, quali alcool, fumo, cannabinoidi, sostanze psicotrope in genere e delle implicazioni e conseguenze a livello biofisico, psicologico, sociale; gioco d'azzardo, in tutte le sue forme, spesso e sempre di più, veicolate attraverso un uso improprio della rete informatica, alla quale ormai, nel nostro territorio, la quasi totalità delle famiglie è connessa. Fondamentale poi nella formazione del senso civico è il ruolo delle Istituzioni e il rapporto che i giovani hanno con esse: «Il progetto, -spiega il sindaco Marilena Vercesi- che **supplisce al vuoto formativo di una materia scolastica ormai scomparsa dai programmi di studi, ossia l'Educazione Civica**, è mirato ad avvicinare in maniera positiva i giovani alle Istituzioni e a coloro che le rappresentano. I ragazzi sono generalmente diffidenti verso le autorità e non hanno fiducia nei politici, classi che purtroppo, spesso per prime non danno il buon esempio. Ma la sfiducia e la diffidenza, in parte assorbite dai discorsi in famiglia e da ciò che mostrano i media, possono essere atteggiamenti pericolosi perché possono indurre i nostri ragazzi a credere che "valga tutto", che, partendo da un'errata concezione di ciò che è o non è legale, si possano tranquillamente disattendere le regole del senso civico e della convivenza». E proprio con i politici, si sono confrontati gli alunni delle terze classi della "Leo-



pardì" in occasione della **visita organizzata presso la Regione Lombardia a conclusione del percorso di Educazione alla legalità di quest'anno**: «I ragazzi - commenta Vercesi - hanno dimostrato molto interesse e curiosità per ciò che accade nelle "stanze dei bottoni" della politica e hanno dimostrato di avere le idee chiare, ponendo domande di un certo livello ai tre consiglieri regionali che ci hanno fatto da ciceroni. Hanno potuto anche simulare una votazione, sedendosi sugli scranni della sala consiliare del Pirellone, calandosi perfettamente nel ruolo». **Il Piano di Diritto allo Studio approvato lo scorso mese di ottobre per l'anno scolastico 2013/2014 conferma lo stanziamento per la terza edizione di "Educazione alla legalità" che quest'anno culminerà con una visita a Camera e Senato a Roma per gli alunni delle classi terze.**

## NUOVE DOTAZIONI ALLA POLIZIA LOCALE

Il corpo di Polizia locale di San Vittore Olona si è dotato grazie a Regione Lombardia di un nuovo sistema di radio veicolari e palmari finalizzato alla razionalizzazione, al potenziamento e all'integrazione delle reti radio e delle dorsali attualmente presenti in Lombardia dedicate alla gestione delle emergenze. Le nuove apparecchiature rientrano nel progetto regionale "Rete Radio Tetra per la Sicurezza" lanciato dal Pirellone in vista di Expo 2015 considerato che tale sistema si rivela strategico per le Polizie locali, soprattutto di quei Comuni che si affacciano sull'asse del Sempione - arteria viabilistica che sarà fortemente impattata dalla manifestazione fieristica internazionale- quali componenti anche del sistema di Protezione civile. La Rete Radio Tetra si configura come un'importante supporto alle attività della Polizia locale, in quanto servirà a garantire il collegamento diretto delle forze di polizia e di soccorso con la Centrale Operativa di Regione Lombardia, soprattutto per facilitare un pronto intervento in occasione di eventuali criticità. Ma non è l'unica novità che coinvolge in questi giorni il comando di piazza Europa. Nel mese di ottobre, nell'ambito del progetto "Aggregazione Asse del Sempione" - che raggruppa quindici nuclei di Polizia locale dell'Altomilanese-, gli agenti guidati dal comandante Ermanno Taeggi, in collaborazione con i colleghi di Parabiago e Canegrate, hanno effettuato un nuovo servizio di controllo congiunto su attività commerciali e industriali per verificarne la regolarità sia dal punto di vista normativo che sanitario.



## VISITA DELL'ASSESSORE REGIONALE GIANNI FAVA AL CASEIFICIO AMALTEA



Da sinistra: Agrati, Vercesi, Pravettoni, Ferrario e l'Assessore Regionale Gianni Fava

L'assessore regionale all'Agricoltura **Gianni Fava** ha fatto visita lo scorso mese di ottobre ad una delle eccellenze produttive del territorio, l'azienda casearia sanvittorese Amaltea. Nata nel 1986 come azienda agricola, l'attività di via Puccini, che dal 2007 trasforma il latte di capra (proveniente in maggioranza da allevamenti di proprietà autoctoni di cui uno in paese all'interno del Parco dei Mulini o da allevamenti lombardi controllati) in formaggi freschi, conta una decina di dipendenti guidati dai titolari **Roberto Ferrario** e **Ambrogina Pravettoni**. Pur servendo la grande distribuzione, l'azienda conserva un tipo di lavorazione artigianale in un perfetto mix di tecnologie e fattore umano, che dà vita ad un prodotto di nicchia altamente richiesto.

«La Regione- ha detto l'assessore Fava - guarda con interesse a una realtà come questa, ai cui titolari va tributato un plauso per il coraggio e l'intuizione imprenditoriale. Aziende come Amaltea hanno una valenza straordinaria per la filiera virtuosa dell'agricoltura-zootecnia lombarda e per la preservazione del territorio».

## BARBARA ANCORA SUL PODIO

Ancora successi per l'atleta dell'Us San Vittore Olona 1906 **Barbara Martinelli**. In giugno ha difatti migliorato il record italiano della categoria F45 di quasi 4 decimi e per soli 11 centesimi non si è potuta fregiare del titolo virtuale di prima donna italiana over 45 sotto il minuto sulla distanza di 400 metri. Ma non solo. **La sua partecipazione ai World Master Games - giochi olimpici riservati alle categorie Master- che si sono svolti a Torino in agosto (18mila gli atleti arrivati da tutto il mondo) ha avuto come esito ben due piazzamenti sul podio: medaglia d'oro negli 800 metri e medaglia d'argento nei 400.** Barbara (sempre raggiante e sorridente, a dimostrazione che lo sport mantiene belli fuori e dentro) è stata ricevuta anche in questa occasione dal sindaco Marilena Vercesi e dagli assessori Alberto Viri (Sport) e Giacomo Agrati (Cultura), tutti e tre grandi tifosi dell'atleta che da anni porta in alto il nome di San Vittore Olona in Italia e nel mondo.



## I NOSTRI ULTRACENTENARI



San Vittore Olona nei mesi scorsi ha festeggiato due compleanni davvero eccezionali: **Flora Dellavedova** (a sinistra) ha difatti compiuto 102 primavere e **Maria Rosa Vaghi Mocchetti** (a destra) che ha spento 103 candeline. A loro i nostri più cari auguri.

## TORNEO DI BASKET "5 MULINI"

Grande successo per la terza edizione del Torneo di Basket "5 Mulini" che si è svolta alla palestra della scuola media Leopardi il 12 e 13 ottobre. L'iniziativa, organizzata dalla sezione Basket dell'Unione Sportiva San Vittore Olona 1906 con il patrocinio del Comune, ha visto la partecipazione di ben 17 squadre, di cui cinque della locale Unione Sportiva (**SVO THUNDER**). Le partite che si sono succedute in questi due giorni di festa del Basket, hanno visto un avvicinarsi di circa 200 tra ragazze e ragazzi tra i 12 e i 17 anni, che con le rispettive famiglie, allenatori ed accompagnatori, hanno contribuito a rendere ancor festosa e chiassosa la partecipazione. All'interno della manifestazione ha trovato ampio spazio anche l'esibizione dei bambini del Mini Basket, coordinati dal loro "capo tribù" **Andrea Ferrara**. Per la cronaca sportiva, la Svo Thunder si è aggiudicata il podio nella categoria Under 17 Maschile.



## NUNZIA, A UN PASSO DAL TITOLO

Nunzia Ferrazzo si conferma la punta di diamante della ginnastica artistica sanvittorese e una delle migliori atlete nazionali. Lo scorso mese di maggio infatti ancora una volta è salita sul podio conquistando il titolo di **vicecampionessa italiana** al campionato Eccellenza, categoria Master organizzati dalla federazione Csen a Civitavecchia. Per festeggiare l'ennesimo successo di Nunzia, in occasione del saggio di fine anno delle atlete della squadra dell'Unione Sportiva San Vittore Olona 1906 che a giugno ha radunato centinaia di spettatori alla palestra delle scuole medie Leopardi, il sindaco Marilena Vercesi e l'assessore allo Sport Alberto Viri hanno consegnato un riconoscimento alla ginnasta allenata da **Genny Evolini**. «Il clima che si respira alla sezione ginnastica artistica sanvittorese - commenta il sindaco Marilena Vercesi - è quello di una grande famiglia. E' davvero emozionante vedere come le compagne di squadra siano affiatate, si aiutino e sostengano a vicenda, anche quando si concorre in categorie individuali. E i brillanti risultati che ne conseguono sono sotto gli occhi di tutti».



Nunzia con le compagne di squadra Elisabetta al centro e Gaia a sinistra

## IN MEMORIA AI CADUTI DI NASSIRIYA

Per commemorare il decimo anniversario dell'attacco kamikaze alla base italiana di Nassiriya in cui perirono 28 persone di cui 19 italiani tra militari e civili, l'Amministrazione comunale ha inaugurato lo scorso 12 novembre, nel giardino di via Europa antistante la statale del Sempione, un cippo in marmo della Val d'Ossola. Alla toccante cerimonia hanno partecipato i bambini delle scuole cittadine che hanno letto pensieri, componimenti in rima e riflessioni sulla pace, sulla libertà, sul sacrificio in difesa dei valori più alti e nobili. Schierati davanti a loro i rappresentanti di Carabinieri, Alpini, Brigata Sassari, Aeronautica, Bersaglieri, Associazione nazionale del Fante, Associazione Artiglieri d'Italia, Protezione civile, Polizia locale e, in rappresentanza dell'amministrazione comunale, gli assessori Giacomo Agrati e Alberto Viri, guidati dal sindaco Marilena Vercesi. « Con la posa di questo cippo - ha detto il sindaco Vercesi



dopo la benedizione del cippo impartita da don Gabriele - anche a nome dei cittadini che io e la mia amministrazione rappresentiamo, intendiamo, oltre al doveroso omaggio ai caduti di Nassiriya, mettere un ulteriore mattone nel bastione più ampio della memoria collettiva del nostro Paese, affinché sia chiaro oggi come in futuro, che vi sono stati uomini e donne che hanno perso la vita per la propria Nazione e per quegli ideali che, come le pietre, dovranno resistere per migliaia di anni».

# LUCIANI

# SPURGHI

\*

SPURGO FOGNATURE  
CIVILI ED INDUSTRIALI

VIDEOISPEZIONI ROBOTIZZATE

SMALTIMENTO RIFIUTI  
SPECIALI E PERICOLOSI

BONIFICA E RIMOZIONE SERBATOI  
(GASOLIO - OLI)

\*

## 338 999.36.45

TEL. 0331.403705

SEDE: S. VITTORE OLONA

# LIGHT

I CONSUMI SI FANNO PICCOLI,  
LA VITA SI FA LEGGERA.

Fiat con



  
LA CITY LOUNGE

FIAT500L.IT



**500L**, CON NUOVO MOTORE TWINAIR TURBO **METANO**, È GRANDE ANCHE NEI VANTAGGI:

- IL PIENO TI COSTA MENO DI 15 €
- VIAGGI SPENDENDO MENO DELLA METÀ
- RISPARMI FINO AL 25% SULL'ASSICURAZIONE

TUTTO SENZA RINUNCIARE AL DIVERTIMENTO DI GUIDA GRAZIE ALLA POTENZA, ALLA COPPIA E ALLA VERSATILITÀ DEL SUO MOTORE.

Se sei già possessore di una Fiat a motore puoi essere abilitato alla guida della Fiat TwinAir Turbo Metano con un'adeguata formazione. La tua vecchia auto la potrai usare soltanto negli orari previsti per questo. A ogni ora sarà richiesto di essere equipaggiato o munito. Contattare il concessionario Fiat o il rivenditore Fiat per informazioni. 02/7349261. Per maggiori informazioni: via S. Ruffini 10, 20122 Milano. Pagine gialle 2011: nell'elenco delle attività è presente l'indirizzo del portale "gruppo.fiat" dove vengono pubblicati i prezzi, i consumi e i costi.

Gruppo 1923  
**Ceriani**

BUSTO ARSIZIO

GALLARATE

LEGNANO (MI) via Saronnese, 143 - 0331 477511

PARABIAGO (MI) via Spagliardi, 2 - 0331 550301

[www.gruppoceriani.it](http://www.gruppoceriani.it)

CASTANO PRIMO

NERVIANO